







Ministero dell'istruzione, dell'Università e delle Ricerca Dipartimento per la Programmazione D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali ger lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



Comitato di Sorveglianza – 26 giugno 2014 PON "ambienti per l'apprendimento"

Punto 2.3.b all'ODG

Comunicazione al Comitato sullo stato d'avanzamento dei Piani di Intervento e sulle modalità di gestione finanziaria delle operazioni finanziate nell'ambito dell'Asse II Obiettivo C

1. Avanzamento dei Piani di Intervento

In considerazione della rilevanza rivestita dall'Asse II ob. C nell'attuazione del PON FESR "ambienti per l'apprendimento" e del tema connesso alla riqualificazione degli edifici scolastici, prioritario a livello nazionale, si ritiene opportuno esplicitare puntualmente al Comitato lo stato di attuazione delle procedure che caratterizzano tale Asse del Programma

In premessa occorre specificare che i Piani ad oggi in avanzata fase di attuazione fanno riferimento alla procedura di cui all'Avviso Congiunto 7667/2010 finanziati con le circolari autorizzative dell'agosto 2011, nell'ambito della quale sono stati ammessi a finanziamento 541 interventi per un importo pari a circa 220 milioni di euro.

A seguito di tale autorizzazione le Istituzioni Scolastiche beneficiarie hanno avviato le procedure previste dall'Avviso Congiunto instaurando con gli enti locali proprietari una sinergia mediante la stipula di un accordo ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90 nell'ambito della quale, in sintesi, l'Ente Locale si assumeva l'onere di supportare sotto il profilo tecnico-giuridicole Istituzioni Scolastiche beneficiarie e, queste ultime, di svolgere funzioni di stazione appaltante.

Stipulato tale accordo ed a seguito di una serie di verifiche effettuate dall'AdG su ogni singolo Piano, le Istituzioni Scolastichehanno avviato i servizi funzionali alla predisposizione della progettazione di livello esecutivo, svolti, a seconda delle casistiche, dal personale dell'ente locale proprietario ovvero da tecnici esterni.

Acquisita la progettazione di livello esecutivo le istituzioni scolastiche hanno così potuto avviare leprocedure di evidenza pubblica per i lavori.

In relazione a tale prima batteria di interventi ammessi lo stato d'attuazione procedurale lascia registrare, alla data di redazione del presente documento che, su 541 interventi finanziati, 443hanno acquisito la progettazione di livello esecutivo per un importo complessivo pari a circa 181 milioni, di questi 103 hanno già avviato il bando di gara lavori, 79 hanno aggiudicato tali procedure d'appalto e 104 hanno avviato i lavori.

In considerazione di alcune criticità irreversibili lasciate rilevare per alcuni Piani, l'AdG ha dovuto revocare 21 interventi, per un importo pari a circa 7 milioni nonché, per 37 Pianiper un importo pari a16 milioni, in grave ritardo ma con una possibille risoluzione delle problematiche rilevate nel medio periodo, ha proceduto a "sospendere" il finanziamento a valere sul PON profilando una riammissione nell'ambito della fase di programmazione 2014/2020.

Si riassume, nelle due seguenti tabelle, il dato di dettaglio sull'attuazione dei Piani di Intervento declinato per singola regione:

Regione	Piani ammessi a finanziamento		Piani dotati di progettazione esecutiva		Piani con progettazione in fase di perfezionamento		Piani in revoca		Piani in sospensione del finanziamento	
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo
Calabria	83	33.796.899	70	27.832.597	7	2.448.060	2	698.388	4	1.396.813
Campania	159	64.950.000	117	46.652.943	13	5.767.890	8	2.823.237	21	9.705.930
Puglia	131	53.739.009	125	51.641.543	1	348.947	5	1.748.519		
Sicilia	170	67.757.492	131	54.755.486	21	5.884.404	6	2.077.672	12	5.039.930
Totale	543	220.243.400	443	180.882.569	42	14.449.301	21	7.347.815	37	16.142.673

	Stato d'attuazione procedure di appalto ed avvio lavori											
Regione		ni con appalto ori in fase di avvio	Piani con appalto lavori in corso		Piani con appalto lavori in aggiudicazione definitiva		Piani con lavori avviati		Totale piani in fase di appalto ed esecuzione lavori			
	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo	n.	importo		
Calabria	26	12.162.854	20	7.358.843	14	4.815.347	10	3.495.553	70	27.832.597		
Campania	55	24.466.070	24	8.712.162	20	7.444.543	18	6.030.168	117	46.652.943		
Puglia	22	9.223.063	28	12.155.633	19	8.143.778	56	22.119.069	125	51.641.543		
Sicilia	54	21.822.873	31	14.077.915	26	11.473.607	20	7.381.091	131	54.755.486		
Totale	157	67.674.860	103	42.304.553	79	31.877.275	104	39.025.881	443	180.882.569		

In considerazione della rinvenienza di economie discendenti dai ribassi d'asta sui servizi e sui lavori nonché sulle revoche e sospensioni citate precedentemente, l'AdG, con circolare prot. n. 13561 del 30.12.2013, ha proceduto ad uno scorrimento della graduatoria di merito dei Piani presentati dalle scuole della regione Puglia.

La scelta su tale regione è ricaduta in considerazione del totale scorrimento delle graduatorie di merito delle regioni Calabria Campania e Sicilia, i cui progetti sono stati finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Regionali per i quali il MIUR riveste ruolo di organismo intermedio.

Tale circolare 13561 ha ammesso a finanziamento ulteriori 90 interventi per un importo pari a circa 39 milioni di euro e prevede una tempistica di attuazione degli interventi estremamente compressa mediante il vincolo di predisposizione del progetto di livello esecutivo da parte degli uffici tecnici degli enti proprietari ed un termine ridotto per la predisposizione di tali progetti, ciò al fine di garantire l'esecuzione delle opere entro il periodo di eleggibilità della spesa del Programma.

Alla data di redazione del presente documento sono già stati predisposti 66 progetti esecutivi per un ammontare pari a circa 28 milioni di euro e si conta, entro il brevissimo termine, di acquisire la quasi totalità dei progetti esecutivi per gli interventi ammessi a finanziamento.

Per 12 di questi piani sono già state avviate le procedure d'evidenza pubblica per i lavori e per gli altri 54 risultano in fase di avvio.

In termini di avanzamento fisico, allo stato attuale, come precedentemente esplicitato, si registra la presenza di 104 cantieri aperti i cui lavori dovrebbero essere conclusi entro l'annualità corrente.

La presenza di 79 piani in aggiudicazione definitiva e 103 piani con appalto lavori in corso lascia profilare che, al netto di alcune puntuali problematiche che potranno registrarsi su alcune procedure d'appalto, ulteriori180 cantieri dovrebbero essere aperti entro l'annualità corrente e che, per buona parte degli appalti ad oggi con aggiudicazione definitiva, le opere siano completate entro l'annualità.

Per i restanti piani con procedure d'appalto in corso nonchéper i157 con appalto lavori in fase di avvioe per i piani della regione Puglia finanziati a seguito dello scorrimento di graduatoria si immagina un avvio dei lavori fra la fine del 2014 ed i primi mesi del 2015.

Per i 42 interventi che stanno perfezionando la progettazione di livello esecutivo si immagina l'avvio dei lavori per i primi mesi del 2015 con una tempistica di esecuzione delle opere che oscilla dai tre ai sette mesi, rientrando quindi nei termini di eleggibilità della spesa del Programma.

In termini di certificazione della spesa si rilevano dei ritardi connessiprevalentemente ad un duplice ordine di fattori:

- Le modalità di certificazione, cosi' come la gestione finanziaria di tali piani risultano, per la natura stessa degli interventi, differenziate rispetto a quelle che le scuole gestiscono ordinariamente nell'ambito del PON, per cui,nella fase di start-up i beneficiari hanno lasciato rilevare dei ritardi nell'emissione delle certificazioni;
- una porzione rilevante dei 104 cantieri aperti risulta in fase di avvio e per gli stessi è previsto a breve un sensibile incremento degli stati d'avanzamento lavori;
 - Infatti per tale tipologia di interventi, com'è notola massa critica della spesa si rileva all'atto dell'emissione degli stati d'avanzamento in quanto le somme per la progettazione risultano, di fatto quota marginale;
 - Si immagina pero', in considerazione del breve lasso temporale di esecuzione delle opere, del numero dei cantieri aperti e di quelli che sono di imminente apertura, che la certificazione della spesa lascerà registrare un incremento esponenziale entro il 2014.

2. Indicazioni sulla ripartizione finanziaria dei Piani di Intervento

In considerazione delle modalità di gestione finanziaria che caratterizzano i Piani di Intervento ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Asse II Ob. C del PON "ambienti per l'apprendimento", questa AdG ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti.

Si rappresenta, in premessa, che per tali Piani, finanziati dall'Avviso Congiunto MIUR / MATTM 7667/2010, le Istituzioni Scolastiche potevano proporre piani di intervento per la riqualificazione dei propri edifici articolati nelle seguenti cinque azioni previste nell'ambito dell'obiettivo C:

C1: Interventi per il risparmio energetico;

C2: Interventi per la messa a norma degli impianti;

C3: Interventi per l'attrattività degli edifici;

C4: Interventi per l'accessibilità degli edifici;

C5: Interventi per attività su spazi per attività sportive, ricreative ed artistiche.

Il piano finanziato è in realtà un intervento unico, non frazionabile e solo per esigenzedi monitoraggio sono stati attribuiti CUP distinti alle singole azioni. Con questa modalità sarà possibile misurare il contributo del PON a ciascuna delle finalità specifiche perseguite con le singole azioni.

L'attuazione di tali Piani, quindi, prevede la progettazione e la successiva realizzazione unitaria di interventi diversi di riqualificazione (dall'efficientamento energetico, alla messa in sicurezza degli impianti, alla rimozione di barriere architettoniche, alla realizzazione di spazi per l'attività sportiva, etc) insistenti tutti sul medesimo immobile.

Pertanto, compito di questa AdG è stato quello di tracciare una connessione, sotto il profilo finanziario, fra l'unitarietà del progetto esecutivopredisposto ai sensi della vigente normativa di settore e la ripartizione nelle suddette azioni intercettate dell'obiettivo C.

Per soddisfare tale esigenza è stato richiesto ai beneficiari di prescrivere ai soggetti che redigono le progettazioni di livello esecutivo, la suddivisionedel computo metrico di progetto per ogni singola azione intercettata dal Piano, a seconda della tipologia di lavorazione presente.

Sulla scorta dei contenuti del progetto esecutivo l'Istituzione Scolastica beneficiaria provvede pertanto, all'atto dell'inserimento nella piattaforma "gestione interventi" degli atti relativi a tale livello progettuale (elaborati tecnici, atti di approvazione, quadro tecnico economico) a quantificare sotto il profilo finanziario i lavori per ogni singola azione.

In considerazione del fatto che, dalla fase di candidatura - nell'ambito della quale l'Istituzione Scolastica effettuava una stima delle lavorazioni previste sulla scorta di costi unitari indicati nel formulario - alla fase di concreto perfezionamento del progetto esecutivo, le somme degli importi per lavori di ogni singola azione hannosubito delle rimodulazioni di natura finanziaria, è stata quindi consentita la possibilità di modificare gli importi per singola azione, fermo restando l'importo complessivo del Piano.

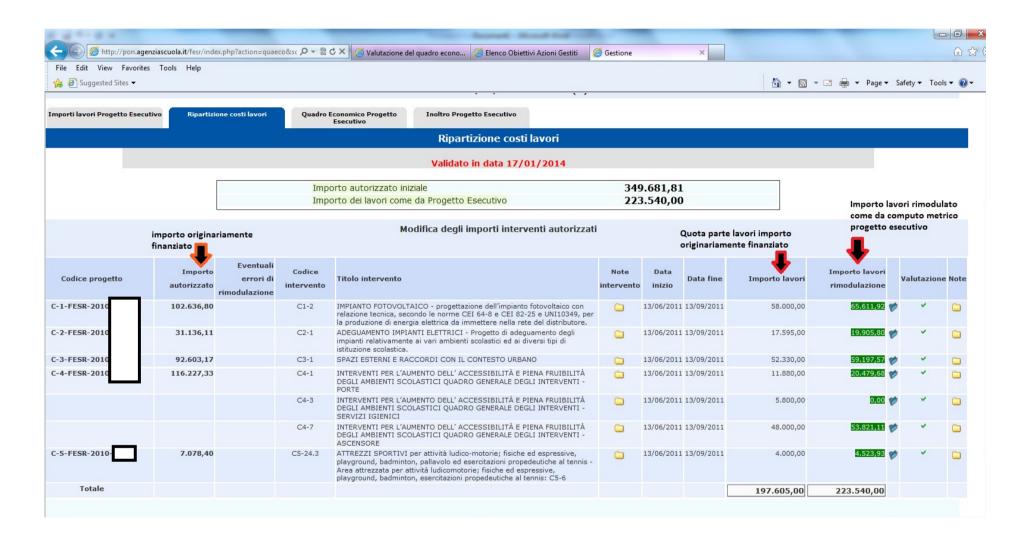
Tale rimodulazione è consentita fino ad un limite massimo per il quale, sulla stessa azione, l'importo lavori più l'IVA sui lavori non superino l'importo complessivo ammesso a finanziamento per l'azione medesima. Quindi, poiché l'importo complessivo della singola azione è formato dal valore dei lavori maggiorato dell'IVA e delle restanti somme a disposizione, nel caso di una rimodulazione che generi un incremento dei lavori (e dell'IVA a questi connessa), si registrerà la diminuzione delle restanti somme a disposizione.

Per consentire la suddetta rimodulazione, successivamente all'inserimento delle voci di costo relative ai lavori nell'ambito delle singole azioni, è attribuitala quota parte relativa alle "somme a disposizione" (competenze tecniche, oneri per il conferimento a discarica, incentivi personale della p.a., rilascio pareri, etc. ...) alle azioni nelle qualisi rilevacapienza finanziaria, fermo restando l'importo complessivo del Piano di Interventi finanziato.

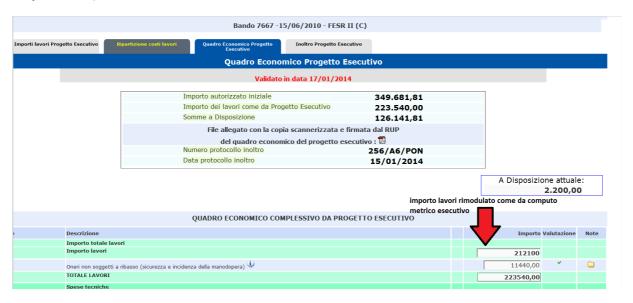
Per quanto riguarda la fase di certificazione e rendicontazione della spesa, nonché per le attività controllo di I e II livello, risulta opportuno specificare che, sebbene talune voci di costo ricomprese fra le "somme a disposizione" siano trasversali all'interoPiano(ad esempio, progettazione, direzione lavori, etc.) le stesse potranno trovare collocazione nella certificazione e rendicontazione di una singola azione. Tale scelta è esclusivamente dettata dall'esigenza di garantire alle scuole una più ampiaflessibilità nella redazione dei progetti e nella contestuale rimodulazione degli importi per lavori.

Ai fini di rendere meglio comprensibile il meccanismo descritto, si allegano, nelle pagine seguentii quadrivisualizzati dalla piattaforma "gestione interventi" nei quali si evincela ripartizione dei costi originariamente presenti in piattaforma e la rimodulazione dei lavori operata dai beneficiari (*schermata 1*), ilquadro economico unitario redatto per il progetto esecutivo (*schermata 2*) e la ripartizione di ogni singola voce di costo componente tale quadro economico per ogni singola azione (*schermata 3*).

Schermata 1: rimodulazione degli importi lavori come da progetto esecutivo



Schermata 2: rimodulazione del quadro economico del progetto esecutivo (lavori + somme a disposizione)



Inserimento importi somme a disposizione come da quadro tecnico economico progetto esecutivo TOTALE IMPREVISTI E ALTRO 3075.09 I.V.A. sui lavori 46943,40 8963.36 Tassa Autorità di Vigilanza LLPP 225,00 Parere rilasciato A.S.P. 0,00 TOTALE IMPOSTE E TAS 56131.76 Allacci 3952,10 eventuali spese per commissioni giudicatrici 2500.00 spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche 1000,00 TOTALE SPESE PER GARA 3500 1117,70 B) Progettista/i; coordinatore sicurezza in fase di progettazione; collaboratori tecnici 0,00 C) incaricati dell'ufficio DL 0,00 D) collaudo tecnco-ammin. o certificazione regolare esecuzione 0.00 E) personale amministrativo nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato 447,08 TOTALE INCENTIVI 1564.78 Spese organizzative gestionali 2235.40 Assicurazione RUP 800,00 IMPORTO TOTALE INTERVENTO FINANZIABILE 347.481,81

Schermata 3: ripartizione delle voci di costo per singola azione componente il Piano di Interventi:

		Riepilogo ripartizione dei	costi su SIDI per il piano	
				*
Codice SI	DI Rif Q.E.	Descrizione Costo Quadro Economico	Costo Q.E. Codice Progetto	Ripartizione cost
501	501 A.1	Importo lavori	178.524,88 C-1-FESR-2010-	46.941,18
			C-2-FESR-2010-	108.300,64
			C-3-FESR-2010-	490,17
			C-4-FESR-2010-	22.792,89
				178.524,88
502 A.2	A.2	Oneri non soggetti a ribasso (sicurezza e incidenza della manodopera)	9.982,69 C-1-FESR-2010-	3.692,63
			C-2-FESR-2010-	6.261,28
			C-3-FESR-2010-	28,78
			C-4-FESR-2010-	0,00
				9.982,69
503	B.1.1	Progettazione preliminare	0,00 C-1-FESR-2010-	0,00
			C-2-FESR-2010-	0,00
			C-4-FESR-2010-	0,00
				0,00
504 B.1.2	B.1.2	Progettazione definitiva	0,00 C-1-FESR-2010-	0,00
			C-2-FESR-2010-	0,00
			C-3-FESR-2010-	0,00
			C-4-FESR-2010-	0,00
				0,00
505 B.1.3	B.1.3	Progettazione esecutiva	4.058,18 C-1-FESR-2010-	4.058,18
			C-2-FESR-2010-	0,00
			C-3-FESR-2010-	0,00
			C-4-FESR-2010-	0,00
				4.058,18
506	B.1.4	Direzione lavori	6.628,37 C-1-FESR-2010-	6.628,37
			C-2-FESR-2010-	0,00
			C-3-FESR-2010-	0,00
			C-4-FESR-2010-	0,00 6.628.37